

PREFAZIONE

15 novembre 2021

di Norman Gobbi

Consigliere di Stato

Direttore del Dipartimento delle istituzioni

Raccolgo volentieri l'invito di curare la prefazione di questa iniziativa editoriale fuori dagli schemi.

Non soltanto in forza di una coerente logica di competenze istituzionali, in quanto tocca da vicino il Dipartimento che ho l'onore e il piacere di dirigere.

Ma anche e soprattutto per il fatto che il libro veicola un mondo, quello della cosa pubblica, che sento proprio per innata vocazione e per personale richiamo alla missione politica.

Più del classico volume, è una galleria, ricca di immagini, interventi scritti e persino video, facilmente scaricabili con codici QR.

Un'opera viva, non statica, che dialoga con il lettore, reso spettatore, interlocutore e protagonista interattivo.

In fondo, un'esperienza multimediale completa, in chiave innovativa, che la rende agile e interessante su più piani.

Anzitutto, nella misura in cui è strumento diretto di conoscenza di un passato di casa nostra.

Per qualsiasi appassionato idealista un ottimo punto di partenza, volendo leggere il presente e rivolgendosi alla costruzione del futuro.

Brenno Martignoni Polti ci offre un vasto spaccato a trecentosessanta gradi. Un diffuso giro di orizzonte su quanto ha caratterizzato, nelle piccole e grandi scelte, la nostra storia, per arrivare fino a dove siamo ora. Il sottotitolo «Io c'ero» ci fa capire che la prospettiva è quella propria dell'autore che ha vissuto in prima persona emozioni e momenti. La presentazione risponde alle logiche delle comunicazioni immediate dei mezzi elettronici.

Più puntualmente, il filo narrativo segue il sistema di Twitter, in rigorosa esposizione cronologica.

Partendo da lì, l'autore sviluppa diversi temi, che non sono mai fini a stessi, ma che rientrano in un novero di situazioni vissute, quale figura pubblica, con radici ben salde nelle vicissitudini della Capitale. Aggiungo che, per la verità, diverse dinamiche non mi sono del tutto estranee, essendo parte integrante del mio cammino pubblico, anche prima di diventare Consigliere di Stato, quale parlamentare nazionale e cantonale, oltre che comunale.

Con Brenno Martignoni Polti ho, tra l'altro, condiviso la legislatura del quadriennio 2007-2011, da primo cittadino nell'anno 2008-2009.

Al già Sindaco di Bellinzona, Deputato al Gran Consiglio, Giudice cantonale supplente, emerito, da poco, di nuovo, Consigliere comunale, esprimo il mio plauso, ben sapendo che questa riuscita pratica di RITORNO AL FUTURO, non mancherà di riservare a lui e alla collettività ulteriori scoppiettanti sorprese.

